

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00770 del 30/10/2025

Proposta n. 2219 del 30/10/2025

Oggetto:

Procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'"Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio" - Adozione atti strumentali e autorizzazione all'avvio delle procedure per indagine di mercato.

Proponente:

Estensore DI DOMENICO SIMONA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento LIPPO FABIO _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area AD INTERIM G. NASELLI DI GELA _____firma digitale_____

Direttore IALONGO VINCENZO _____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 concernente: *"Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta"*;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (*"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138"*) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (*"Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio"*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la determinazione 22 gennaio 2025, n. A00034 (*"Dott. Giulio Naselli di Gela. Conferimento dell'incarico ad interim di dirigente dell'area "Gare, Contratti", istituita nell'ambito del servizio "Tecnico"*);

VISTA la determinazione 19 maggio 2023, n. A00251 (*"Dott. Fabio Lippo. Conferimento dell'incarico ad interim della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Gare, negoziazioni, affidamenti", istituita nell'ambito dell'area "Gare, Contratti" del servizio "Tecnico"*);

VISTA la disposizione di servizio 1° ottobre 2025, n. B00043 (*Disposizione transitoria nelle more dell'istituzione delle nuove aree*);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*), di seguito: "Codice";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, concernente: *"Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;

VISTA la determinazione 28 ottobre 2025, n. A00761 (C.U.I.: L80143490581202500013: *"Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma" - Accertamento in entrata, Approvazione Progetto di fattibilità tecnico ed economica, Approvazione "Schema di Contratto" e "Capitolato Speciale di Appalto", conferma R.U.P. e prenotazione impegno di spesa.*), con la quale si è provveduto:

- ad accertare sul capitolo di entrata E0000100022, denominato “Gestione beni mobili ed immobili strutture amministrative del consiglio regionale” del Bilancio di previsione 2025-2027 del Consiglio Regionale, i seguenti importi per le seguenti annualità:
2025 € 250.000,00
2026 € 1.750.000,00
2027 € 1.730.000,00
- ad approvare il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di “Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma”, costituito dagli elaborati indicati in narrativa, per una spesa complessiva di € 3.730.000,00, per un importo dei lavori pari a € 2.550.764,27, oltre I.V.A., di cui € 98.106,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso, e somme a disposizione dell'Amministrazione pari a € 1.179.235,73, come da relativo quadro tecnico economico sopra indicato;
- ad approvare gli ulteriori elaborati “Schema di Contratto” e “Capitolato Speciale di Appalto” redatti dalla struttura tecnica del Servizio Tecnico ed allegati alla presente, al fine di procedere con l'appalto integrato per l'affidamento congiunto della Progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e le prestazioni di Assistenza alla D.L. e gli adempimenti per la S.C.I.A. ai fini Antincendio, ai sensi degli articoli 41 e 44 del Codice e conseguentemente approvare, con modificazioni, il seguente quadro economico di progetto:

A. Importi a base di gara		
A.1	Importo dei lavori	2.452.658,16 €
A.2	Costi sicurezza non soggetti a ribasso	98.106,11 €
A	Totale lavori a base di gara (A.1 + A.2)	2.550.764,27 €
	Importo servizi	
A.3	B.1.1 - Progettazione esecutiva	70.229,30 €
A.4	B.1.2 - Assistenza alla direzione lavori e adempimenti per la SCIA ai fini Antincendio	58.500,00 €
	Totale servizi a base di gara (A.3 + A.4)	128.729,30 €
	Totale importo a base di gara	2.679.493,57 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Spese tecniche al netto di contributi previdenziali per:	
	B.1.3 - Direzione lavori	70.229,30 €
	B.1.4 - Coordinamento sicurezza in esecuzione	54.866,64 €
	B.1.5 - Verifica progettazione esecutiva art.42 D.lgs. n. 36/2023	30.725,31 €
	B.1.6 - Collaudo tecnico amministrativo art.116 D.lgs. n. 36/2023	17.557,33 €
	Totale Spese tecniche al netto di oneri previdenziali:	173.378,58 €
B.2	Contributi previdenziali 4% su (B.1)	12.084,32 €
B.3	Imprevisti (10%) su Lavori (A)	255.076,43 €
B.4	Accantonamenti per art. 60 e art.120 D.lgs. n. 36/2023	175.173,07 €
B.5	Compenso per commissione giudicatrice	16.000,00 €
B.6	Incentivo art.45 D.lgs. n. 36/2023 - 1,90% su importo a base di gara	50.910,38 €
B.7	Contributo ANAC (€ 660,00 Stazione Appaltante)	660,00 €
B.8	I.V.A. 10% su Lavori (A), Imprevisti (B3) e Accantonamenti (B4)	298.101,38 €
	I.V.A. 22% su spese tecniche (A.3+A.4 + B.1 + B.2)	69.122,28 €
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.050.506,43 €
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 3.730.000,00

- a confermare quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del Codice l'Ing. Augusto Evangelista, funzionario in ruolo presso il Servizio “Tecnico”, Area “Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede”;
- a prenotare la somma lorda pari ad € 3.730.000,00, sul Cap. U02033 - U.2.02.01.09.999 (Beni immobili) del bilancio del Consiglio Regionale come di seguito:
 - € 250.000,00 esercizio finanziario 2025;
 - € 1.750.000,00 esercizio finanziario 2026;
 - € 1.730.000,00 esercizio finanziario 2027

- a demandare all'Area "Gare, Contratti" del Servizio Tecnico, così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che, in relazione alle caratteristiche dell'intervento ed all'importo stimato, si rende necessario esperire una procedura per la ricerca del contraente, nel rispetto dei vigenti principi di derivazione comunitaria, di competenza di questa struttura proponente;

RITENUTA l'utilità e la conformità a un interesse pubblico concreto ed attuale a conoscere i competitori nel mercato di riferimento, acquisendone in anticipo la manifestazione di interesse, al fine:

- di avviare, in conformità con la richiamata normativa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice, per l'affidamento congiunto (c.d.: "Appalto integrato") dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'"Adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio Regionale Lazio", con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 lettera e) del Codice mediante la consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti nella richiesta categoria, esperita attraverso il Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio (S.Tel.La);
- di esperire preventivamente un'indagine del mercato funzionale all'affidamento, diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse da parte di operatori economici qualificati, interessati all'intervento, integrata con esperienze curriculari in materia;
- di prevedere specifiche clausole a salvaguardia delle piccole e medie imprese;

VISTI i seguenti documenti redatti dalla struttura di questo Servizio:

- Allegato A (Avviso pubblico per un'indagine di mercato funzionale all'individuazione degli operatori economici, iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, categoria OG1 – classifica IV o superiore, da invitare a procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'"Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio", ai sensi degli articoli 41 e 44 del Codice);
- Allegato B (Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione);
- Allegato C (Domanda di partecipazione);
- Allegato D (Patto di integrità);
- Allegato E (Documento privacy);

CONSIDERATO di dover approvare la documentazione di cui sopra e contestualmente di dare avvio alle procedure, nell'iter individuato con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che con la presente modalità procedimentale, viene tutelato anche l'interesse transfrontaliero;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- 1) di avviare, una procedura negoziata sul Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (S.Tel.La.), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice, per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”;
- 2) di far precedere la procedura, di cui al precedente paragrafo, da un'indagine esplorativa diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse da parte degli operatori interessati, sulla base della documentazione approvata ed allegata al presente provvedimento;
- 3) di approvare, sulla scorta degli elaborati tecnici già approvati con Determinazione n. A00761 del 28/10/2025:
 - a) l'Allegato A (Avviso pubblico per un'indagine di mercato funzionale all'individuazione degli operatori economici, iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, categoria OG1 – classifica IV o superiore, da invitare a procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”, ai sensi degli articoli 41 e 44 del Codice”);
 - b) l'Allegato B (Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione”);
 - c) l'Allegato C (Domanda di partecipazione)
 - d) l'Allegato D (Patto di integrità);
 - e) l'Allegato E (Documento privacy);posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;
- 4) di pubblicare l'Avviso Pubblico, il Disciplinare e tutta la documentazione allegata o richiamata nella presente determinazione al punto 3), sul Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (S.Tel.La.) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio;
- 5) di stabilire che con la successiva propria determinazione, sulla scorta delle risultanze dell'indagine di mercato, l'Amministrazione renderà eseguibile la negoziazione.
- 6) di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

Ing. Vincenzo Ialongo



AVVISO PUBBLICO

Indagine di mercato funzionale all'individuazione degli operatori economici, iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, categoria OG1 – classifica IV o superiore, da invitare a procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”, ai sensi degli articoli 41 e 44 del d.lgs. 36/2023.

Con il presente Avviso si intendono acquisire manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici, iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, categoria OG1 – classifica IV o superiore, interessati all'affidamento congiunto (appalto integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di Prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”.

In tal senso, l'Avviso è funzionale, attraverso una indagine esplorativa del mercato, all'individuazione e alla successiva scelta – ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), che definisce le modalità di “[...] *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 [...]*” – di un operatore economico attraverso una procedura negoziata su piattaforma S.Tel.La secondo i termini, le modalità, le condizioni e i requisiti previsti nel “Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione per l'individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento congiunto (appalto integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”, di cui al successivo Allegato B.

L'obiettivo perseguito per l'affidamento in epigrafe è quello di favorire, sia pure nell'ambito di una procedura negoziata, la più ampia facoltà di scelta dell'operatore economico contraente e, al contempo, l'individuazione dello stesso in stretta aderenza all'esigenza funzionale da soddisfare, indicata nel ricordato disciplinare.

Il Direttore
f.to Ing. Vincenzo Ialonga



Indagine di mercato funzionale all'individuazione degli operatori economici, iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, categoria OG1 – classifica IV o superiore, da invitare a procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”.

DISCIPLINARE DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Art. 1

(Premessa)

1. Con il presente Disciplinare si regolamentano le modalità, le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione all'indagine esplorativa di mercato di cui all'avviso pubblico contenuto nel precedente Allegato A (per il seguito, “Avviso”) nonché quelli funzionali alla successiva individuazione e scelta dell'operatore economico contraente, tra quelli che abbiano manifestato interesse all'affidamento congiunto (Appalto integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'“Adeguamento alle normative di prevenzione incendio della sede del Consiglio Regionale Lazio”, ai sensi degli articoli 41 e 44 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (per il seguito “Codice”).
2. L'acquisizione dell'intervento oggetto della negoziazione avverrà attraverso una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 comma 2 lettera e) del Codice, mediante la consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, esperita attraverso il Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (per il seguito “Piattaforma”), in possesso di una SOA per la categoria OG1 – classifica IV o superiore.
3. Gli operatori da invitare alla procedura di cui al comma 2 saranno individuati come di seguito esplicitato.



Art. 2

(Descrizione dell'esecuzione dei lavori e dei Servizi di Ingegneria e Architettura)

Il dettaglio delle lavorazioni e dei servizi richiesti sono riportati negli elaborati tecnici approvati con Determinazione n. A00761 del 28/10/2025 e allegati al presente Disciplinare e che si considereranno accettati nel caso di partecipazione alla manifestazione.

Art. 3

(Valore massimo dell'affidamento dei lavori)

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) ammonta a € 2.550.764,27 di cui € 98.106,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso.
2. I costi della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, sono pari ad € 575.441,89.

Art. 4

(Valore massimo dell'affidamento per i Servizi di Ingegneria e Architettura)

L'importo a base d'asta per l'affidamento per i Servizi di Ingegneria e Architettura relativi alla Progettazione Esecutiva (comprensivo del Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione) e all'Assistenza alla D.L. e gli adempimenti per la SCIA ai fini Antincendio è pari ad € 128.729,30 (oltre IVA e contributi di legge), suddiviso nel seguente modo (ai sensi dell'articolo 41 comma 15 bis del Codice):

- € 83.674,04 (pari al 65%) non soggetti a ribasso.
- € 45.055,26 (pari al 35%) soggetti a ribasso.

Art. 5

(Condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione)

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici, di cui all'articolo 65 del Codice, iscritti all'Albo Lavori della Centrale Acquisti della Regione Lazio, categoria OG1 – “Edifici civili e industriali” – classifica IV o superiore e, limitatamente ai servizi di progettazione, gli operatori economici di cui all'art. 66 del Codice in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 44, comma 3 del Codice, trattandosi di appalto integrato, l'operatore economico concorrente deve possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nella domanda, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Ai fini della partecipazione alla procedura l'operatore economico può quindi:



Servizio Tecnico

- effettuare direttamente e autonomamente la progettazione, in quanto impresa attestata (S.O.A.) per la progettazione e costruzione, avendo nel proprio organico uno staff tecnico di progettazione, qualificato secondo i requisiti prescritti nella procedura;
- costituirsi in raggruppamento temporaneo con altri soggetti qualificati (S.O.A.) per la progettazione e costruzione aventi nel proprio organico uno staff tecnico di progettazione, qualificato secondo i requisiti prescritti nella procedura;
- avvalersi per la progettazione di soggetti esterni qualificati, singoli o tra loro riuniti ai sensi dell'art. 66 del Codice, indicando in sede di presentazione della manifestazione di interesse il nominativo o la ragione sociale, in possesso dei requisiti prescritti per la procedura;

I suddetti operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Per i Lavori:

- a. L'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice nonché all'Allegato II.10 allo stesso;
- b. l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c. l'assenza della condizione ostativa di cui all'articolo 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, anche alla luce dell'applicazione dell'articolo stesso ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, o di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- d. il possesso del requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100, comma 1, lettera a) del Codice (idoneità professionale), ovvero è richiesta l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese Artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura, completa del numero, della località di iscrizione e del Codice ATECO principale;
- e. il possesso del requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100, comma 1, lettere b) e c) del Codice (capacità economico finanziaria e tecnico professionali) ovvero il possesso di idonea attestazione SOA, nello specifico è richiesta l'attestazione nelle categorie di lavori OG1 – Classifica IV o superiore, da dimostrarsi con l'attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, di cui all'art. 100, comma 4 e dell'Allegato II. 12 del Codice.

Resta inteso, ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato II.12 del Codice, che il concorrente singolo può manifestare interesse ad essere invitato qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

Per gli operatori economici di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla riunione nel suo complesso.



Servizio Tecnico

Resta ferma la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per le categorie di lavori che si è impegnato a realizzare (articolo 68, commi 2 e 11 del Codice). Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione dell'amministrazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice indicano nella domanda per quali consorziate il consorzio concorre; quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, nella domanda di partecipazione, le consorziate per le quali concorre (art. 67, comma 4 del Codice). Tali consorzi possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 dell'articolo 67 del Codice, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi stabili, di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione di cui all'art. 67, comma 1 del Codice.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile (articolo 67, comma 7 del Codice).

È fatto divieto, a pena di esclusione, agli operatori economici di presentare richiesta di invito in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ed in forma individuale qualora partecipino ad un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, in qualità di consorziata esecutrice, che presenta richiesta di invito.

Per gli operatori stabiliti in altri Stati membri di cui all'articolo 65, comma 1 del codice, si applicano i commi 1 e 2 dell'art. 30 dell'Allegato II.12 del Codice.

Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo posseggono i requisiti di cui al presente punto, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno a essa affidati.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia qualificato nelle predette categorie, essendo le stesse a qualificazione obbligatoria, potrà ricorrere al raggruppamento temporaneo ovvero al cd. Subappalto qualificante.

È ammesso per le categorie del presente appalto il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 104 del Codice. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppamento o in aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o in forma di GEIE di cui all'art. 65



Servizio Tecnico

del Codice, dovrà dichiarare se intende avvalersi dei requisiti di altro soggetto, indicato il soggetto di cui ci si avvale.

Il contratto di avvalimento dovrà avere ad oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta. Il contratto dovrà contenere gli elementi e rispettare le disposizioni previste dall'art. 26 dell'Allegato II.12 del Codice: qualora ammesso e successivamente invitato alla procedura di gara negoziata senza bando, l'operatore economico dovrà allegare alla documentazione di gara il contratto di avvalimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 104 e dall'Allegato II.12 del Codice;

2. Per la progettazione esecutiva:

Ai sensi dell'art. 44 del Codice, se il contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, gli operatori economici possiedono i requisiti prescritti per i progettisti, oppure si avvalgono di progettisti qualificati, indicati nell'offerta, o partecipano in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. I requisiti di qualificazione sono disciplinati dalla parte V dell'Allegato II. 12 del codice. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione.

I professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. Laurea quinquennale o specialistica in architettura e/o ingegneria civile/ambientale/industriale in capo al soggetto individuato come esecutore dell'incarico ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera a) dell'allegato II.12 parte V del Codice;
L'operatore economico deve comunque garantire l'espletamento delle prestazioni di progettazione sia architettonica, sia strutturale, sia impiantistica, da parte del soggetto individuato come esecutore oppure da parte di una rosa di soggetti facenti parte della medesima società/RTP/consorzio ecc.;
- b. Abilitazione, in capo al soggetto di cui al punto precedente (oltreché degli altri tecnici che espleteranno le prestazioni di progettazione nei diversi ambiti), all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera b) dell'allegato II.12 parte V del Codice;
- c. Il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008, nonché delle attestazioni relative agli aggiornamenti obbligatori.
- d. L'operatore economico deve comunque garantire la presenza di un professionista incaricato per la progettazione antincendio (D.P.R. 151/2011) – iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 08/03/2006.
- e. I professionisti devono essere nella condizione di aggiornamento professionale continuo assolto.



Servizio Tecnico

- f. In caso di soggetti partecipanti in R.T.P., l'operatore deve garantire la presenza di un giovane professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritto all'albo professionale.
- g. Se società/consorzi, l'iscrizione alla C.C.I.A.A, iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 100 comma 3 del Codice.
- h. Aver svolto servizi di ingegneria e architettura nella fattispecie servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica/definitiva/ esecutiva / Direzione lavori /verifiche, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, servizi per lavori analoghi, con particolare riferimento agli interventi di adeguamento alle Norme di Prevenzione Incendi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento di importo complessivo per ciascuna categoria e ID, almeno pari a 0,6 volte il valore della medesima.

L'intervento si compone delle seguenti categorie di ID Opere:

Categoria	ID Opere	Destinazione funzionale	Importo Lavori
Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 2.550.000,00

- i. Avere un fatturato globale pari o superiore al doppio del valore stimato del servizio, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura.

Art. 6

(Modalità per la partecipazione)

1. La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.
2. Non è ritenuta ammissibile la manifestazione di interesse presentata con modalità difformi.
3. La scadenza, per la presentazione delle domande è fissata in 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa in Piattaforma. La domanda deve pervenire entro e non oltre l'ora e il termine perentorio riportato a sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.
4. La manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo il modello allegato C – che, una volta scaricato dalla Piattaforma dovrà essere debitamente completato in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del rappresentante legale



Servizio Tecnico

dell'operatore economico candidato, unitamente alla copia di un suo documento di identità in corso di validità sottoscritto dal rappresentante legale con firma digitale. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti dichiarati nell'allegato C.

5. La domanda dovrà riportare la precisazione di aver preso visione e di obbligarsi al rispetto di tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare, con accettazione delle stesse senza riserva alcuna e di aver preso visione e accettato il Patto d'Integrità e Documento privacy (Allegati D e E al Disciplinare).
6. Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato un **curriculum aziendale**, da cui sia desumibile una comprovata esperienza consistente nell'aver eseguito appalti di lavori di adeguamento alle Norme di Prevenzione Incendi nel quinquennio precedente alla data di indizione di questa procedura, di importo minimo pari al valore stimato dell'appalto. (nel curriculum dovrà essere indicato l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione dei lavori). Tale importo può essere conseguito tramite la sommatoria di più lavori svolti con contraenti sia pubblici che privati;
7. In questa fase non deve essere presentata alcuna offerta economica, né preventivo, pena l'esclusione.

Art. 7

(Scelta dei soggetti da invitare a procedura negoziata)

1. L'Avviso, come precisato, è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento dei lavori ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice, secondo quanto previsto dal presente disciplinare.

2. La verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse acquisite ai sensi dell'Avviso e del presente disciplinare e la valutazione della loro aderenza ai contenuti di quest'ultimo, sono svolte dal RUP che si avvale dell'assistenza del Responsabile della fase di affidamento.

3. La scelta degli operatori economici con cui avviare la negoziazione su S.Tel.La. è effettuata dall'Amministrazione sulla base di una valutazione in ordine alla migliore idoneità delle manifestazioni di interesse presentate a soddisfare le proprie esigenze, in termini di:

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) Possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria OG1 – classifica IV o superiore;
- c) Possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi relativi ai progettisti;
- d) Verifica del curriculum aziendale, specificatamente all'esecuzione di appalti di lavori di adeguamento alle Norme di Prevenzione Incendi eseguiti regolarmente e con buon esito nel quinquennio precedente alla data di indizione di questa procedura, di importo minimo pari al valore stimato dell'appalto.

4. All'esito delle attività di verifica e di valutazione di cui al comma 2, il RUP redige un processo verbale, che provvede poi a trasmettere al direttore del servizio Tecnico ai fini dell'avvio della procedura negoziata sulla piattaforma S.Tel.La. da aggiudicare con il criterio dell'offerta



Servizio Tecnico

economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 comma 2 lettera e) del Codice e del successivo affidamento al ricorrerne delle condizioni;

5. Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione che si riserva in ogni caso, in qualsiasi momento, la facoltà di interrompere la presente indagine esplorativa del mercato o di modificarne le modalità, le condizioni e i requisiti previsti ovvero di non procedere all'affidamento in oggetto o di avviare altre procedure di affidamento. In tali casi, gli operatori che abbiano manifestato interesse non possono vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa in ordine alla prosecuzione della procedura, così come nessun rimborso viene loro riconosciuto, neppure per le spese sostenute per l'elaborazione della manifestazione d'interesse, che restano pertanto a totale carico degli stessi e non possono essere computate ai fini della quantificazione del prezzo offerto; la documentazione presentata, anche in caso di non ammissione, non viene restituita dall'Amministrazione.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del d.P.C.M. n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Ai suddetti fini, si rinvia a quanto indicato nell'allegato "documento privacy".

Art. 8

(Accesso agli atti)

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, presentando apposita richiesta mediante la sezione "Accesso agli atti" presente nella Piattaforma telematica di e-procurement S.Tel.La.

Art. 9

(Responsabile unico del progetto e responsabile della fase di affidamento)

1. Il responsabile unico di progetto (RUP) è l'Ing. Augusto Evangelista contattabile, per chiarimenti e informazioni relativi alla procedura, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì, il cui recapito è il seguente: e-mail: aevangelista@regione.lazio.it.

2. Il responsabile per la fase di affidamento è il Dott. Fabio Lippo contattabile, per chiarimenti e informazioni relativi alla procedura, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì, il cui recapito è il seguente: e-mail: flippo@regione.lazio.it.

Allegato c) Domanda di partecipazione



MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INDAGINE DI MERCATO FUNZIONALE ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, ISCRITTI ALL'ALBO LAVORI DELLA CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO, CATEGORIA OG1 – CLASSIFICA IV O SUPERIORE, DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. D), DEL D.LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO (APPALTO INTEGRATO) DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEI LAVORI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDIO DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE LAZIO", AI SENSI DEGLI ARTICOLI 41 E 44 DEL D.LGS. 36/2023

(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio e/o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato e/o aderente alla rete)

Il sottoscritto _____, nato a _____
 (prov) _____, il _____ e residente a _____ (prov) _____ in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ in qualità di
☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ procuratore ☐ altro (specificare) _____
dell'operatore economico _____ con sede legale
 in _____ Prov. _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____ e sede
 amministrativa in _____ Prov. _____ CAP _____
 Via/Piazza _____ n. _____
 Partita IVA _____ C.F. _____
 E-mail _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei requisiti di partecipazione stabiliti nel Disciplinare di avvio di indagine di mercato per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura in oggetto, pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione procedente e sul Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura indicata in oggetto come:

Allegato c) Domanda di partecipazione

- ☐ - impresa singola;
- ☐ - impresa mandataria in RTI;
- ☐ - impresa mandante in RTI;
- ☐ - impresa cooptata ai sensi dell'art. 68, comma, 12 del d.lgs. 36/2023;
- ☐ - consorzio stabile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ consorzio stabile in forma di società consortile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ - consorzio tra imprese artigiane; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.;
- ☐ - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. in forma di società consortile;
- ☐ - gruppo europeo di interesse economico (GEIE)/ Altro:
_____;

In specifico riferimento alla progettazione (da compilare a cura del progettista):

- 1) ☐ progettista associato in R.T. come mandante della società esecutrice dei lavori;
oppure
- 2) ☐ progettista indicato nella seguente forma:
2.1) ☐ libero professionista individuale;
2.2.) ☐ associazione di liberi professionisti.
- oppure
- 3) ☐ progettista, mandante associato in R.T. dal concorrente, nella seguente forma:
3.1) ☐ società di professionisti;
3.2) ☐ società di ingegneria;
3.3) ☐ Consorzio stabile.
- oppure
- 4) ☐ Altro (Specificare_____).

Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che non ricorre alcuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, previsti dagli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023 e alle altre disposizioni di legge vigenti;
- 2) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti nel predetto Disciplinare di avvio indagine di mercato per la raccolta di manifestazioni di interesse e, specificatamente, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 e alla Parte V dell'Allegato II.12) del D.Lgs. 36/2023, e in particolare:

Allegato c) Domanda di partecipazione

2.1) per l'esecuzione dei lavori:

- di possedere i requisiti di idoneità professionale – e, quindi, di essere iscritto nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della procedura di affidamento di cui trattasi;
- per i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica necessari per la partecipazione alla procedura, che l'impresa è in possesso di adeguata attestazione, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alle categorie e classifiche di iscrizione nel seguito riportate:

Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
Categoria	Classifica
.....

- che i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, necessari per la partecipazione alla gara sono posseduti:

in misura integrale:

- ☐ - dal presente operatore economico;
- ☐ - dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;
- ☐ - dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. b), c) e d) a cui questo operatore partecipa;
- ☐ - dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

- ☐ - dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

- in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'articolo 104 del decreto legislativo n. 36/2023, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i economico/i, come da apposita documentazione allegata;
- Aver eseguito almeno tre appalti di lavori di adeguamento alle Norme di Prevenzione Incendi nel quinquennio precedente alla data di indizione di questa procedura, di importo minimo pari al valore stimato dell'appalto (nel curriculum dovrà essere indicato l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione dei lavori).

2.2) per la progettazione: ☐ di possedere i requisiti prescritti per i progettisti, *oppure* ☐ di avvalersi di progettisti qualificati, *oppure* ☐ di partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione, in possesso dei seguenti requisiti:

Allegato c) Domanda di partecipazione

- Laurea quinquennale o specialistica in architettura e/o ingegneria civile/ambientale/industriale in capo al soggetto individuato come esecutore dell'incarico ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera a) dell'allegato II.12 parte V del Codice;
 - Abilitazione, in capo al soggetto di cui al punto precedente (oltreché degli altri tecnici che espleteranno le prestazioni di progettazione nei diversi ambiti), all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera b) dell'allegato II.12 parte V del Codice;
 - Possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008, nonché delle attestazioni relative agli aggiornamenti obbligatori, del professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
 - presenza di un professionista incaricato per la progettazione antincendio (D.P.R. 151/2011) – iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 08/03/2006
 - In caso di soggetti partecipanti in R.T.P, presenza di un giovane professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritto all'albo professionale;
 - In caso di società/consorzi, l'iscrizione alla C.C.I.A.A, iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 100 comma 3 del Codice;
 - Aver svolto servizi di ingegneria e architettura nella fattispecie servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica/definitiva/ esecutiva / Direzione lavori /verifiche, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, servizi per lavori analoghi, con particolare riferimento agli interventi di adeguamento alle Norme di Prevenzione Incendi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento di importo complessivo per ciascuna categoria e ID, almeno pari a 0,6 volte il valore della medesima;
 - Avere un fatturato globale pari o superiore al doppio del valore stimato del servizio, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura;
- 3) di essere a conoscenza che la presente Manifestazione di Interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di seguire anche altre procedure, e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 4) di essere a conoscenza che è facoltà dell'Amministrazione scegliere gli operatori da invitare alla successiva procedura negoziata anche senza far ricorso al predetto Avviso di avvio indagine qualora non sia pervenuto un numero minimo di operatori ritenuto congruo dalla stessa;
- 5) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2010, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati indicati nella Manifestazione di Interesse e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi;
- 6) di essere a conoscenza che la presente Manifestazione di Interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura;
- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare nel Capitolato Speciale di Appalto e in tutti i loro Allegati;
- 8) di aver preso visione e di accettare il Patto d'Integrità di cui all'allegato d) del Disciplinare;
- 9) di aver preso visione e di accettare il Documento Privacy di cui all'allegato e) del Disciplinare consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito

Allegato c) Domanda di partecipazione

della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente;

Luogo _____ e data _____

FIRMA

(firmato digitalmente)

Copia

INDAGINE DI MERCATO FUNZIONALE ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, ISCRITTI ALL'ALBO LAVORI DELLA CENTRALE ACQUISTI DELLA REGIONE LAZIO, CATEGORIA OG1 – CLASSIFICA IV O SUPERIORE, DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO (APPALTO INTEGRATO) DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEI LAVORI PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDIO DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE LAZIO".

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/odurante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sullabase di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti allagara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Allegato e) Documento Privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali (Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi**Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE), e i dati personali che non siano stati ottenuti presso di Lei (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE), nell'ambito delle procedure di "**Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi**"

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona dell'Avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l, Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06. 06.80687860;

recapito postale: Avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l, Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

Basi giuridiche e finalità del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (Art. 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Allegato e) Documento Privacy**Dati oggetto di trattamento**

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati personali dell'Interessato relativi a condanne penali e reati, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10 del GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al nuovo codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;

Allegato e) Documento Privacy

- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteria generale@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.